

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 38

Adunanza 26 settembre 2014

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI CARMAGNOLA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - (D.C.C. N. 74 DEL 15/07/2014) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 630 – 30435/2014

Sotto la presidenza del Vicepresidente ALBERTO AVETTA, si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: PIERGIORGIO BERTONE, CARLO CHIAMA, ANTONIO MARCO D'ACRI, GIANFRANCO PORQUEDDU, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, SERGIO BISACCA e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

E'assente l'Assessore MARCO BALAGNA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Carmagnola:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 021-25536 del 28/09/1998;
- ha approvato quarantuno Varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 74 del 15/07/2014, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che ha trasmesso alla Provincia in data 14/08/2014 (pervenuto il 20/08/2014), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma art. 17 L.U.R.;
(Prat. n. 41/2014);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 21.109 abitanti al 1971, 24.187 abitanti al 1981, 24.725 abitanti al 1991, 24.944 abitanti al 2001 e 28.563 abitanti al 2011, dato quest'ultimo che conferma una costante crescita demografica;

- superficie territoriale di 9.572 ettari, dei quali 7.446 ettari di pianura e 2.111 ettari di collina; 9.355 ettari presentano pendenze inferiori al 5% e 217 ettari presentano pendenze comprese tra il 5% e il 25%. Inoltre, 2.112 ettari appartengono alla Classe I^a della Capacità d'Uso dei Suoli e 6.332 ettari alla II^a Classe, (pari all'66% del territorio), denotandone l'eccellente vocazione agricola;
- è compreso nell'Ambito 12 di approfondimento sovracomunale del "*Carmagnolese*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal PTC2 come "centro storico di tipo B notevole rilevanza regionale";
- insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo;
- è individuato dal P.T.C.2 come centro "*medio*", quale polo dell'armatura urbana che dispone di una diversificata offerta di Servizi interurbani a maggior raggio di influenza;
- sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello ammettendo, esclusivamente al suo interno, la realizzazione di nuove aree produttive;
- infrastrutture per la mobilità e i trasporti:
 - è attraversato dalle linee ferroviarie Torino-Genova e Torino-Cuneo-Savona;
 - è attraversato dalla Autostrada A6 (Torino-Savona), dalle ex Strade Statali: n. 20 (di interesse provinciale dall'innesto con S.S. n. 29 presso Moncalieri al confine provinciale); n. 393 (ora di interesse provinciale dall'innesto S.S. n. 29 a Moncalieri - Villastellone - innesto con S.S. n. 20 a Borgo Salsasio) e n. 661 (ora di interesse provinciale dall'innesto con la S.S. n. 20 a Carmagnola fino al confine provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 134, n. 135, n. 137;
 - sono previsti i collegamenti tra la S.P. n. 661 e la S.P. n. 393 con la variante ovest di Carmagnola, tra la S.P. 393 e la S.P. 20 con la variante nord di Carmagnola e tra la S.P. n. 393, S.P. n. 661 e lo svincolo su A6 con la variante sud di Carmagnola, inoltre, l'adeguamento della S.P. n. 393 da Moncalieri a Carmagnola ed essendo, il territorio comunale è interessato dall'anello metropolitano, è interessato dal collegamento tra la S.P. n. 29 e la S.P. n. 393;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Sud 5 con i Comuni di: Baldissero T.se, Pavarolo, Montaldo T.se, Marentino, Pino T.se, Andezeno, Arignano, Mombello di Torino, Moriondo, Pecetto, Moncalieri, Trofarello, Cambiano, Riva di Chieri, Santena, Villastellone, Poirino, Isolabella, Chieri, Pralormo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 1.588 ettari del territorio sono interessati da dissesti areali pari al 17% del territorio comunale;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Fiume Po, Canale del Molisano, Rio di S. Grato e di San Giovanni, Rio S. Pietro o dei Cucchi, Rio Gravella o Rian D'aprile, Rio Stellone, Torrente Melletta e Torrente Venesma;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 1.199 ettari di territorio comunale (pari al 13% del totale);
- tutela ambientale:
 - è interessato, per una superficie di 1.038 ettari, dalle Aree Protette Regionali istituite con il Progetto Territoriale Operativo dell'asta fluviale del Po denominate rispettivamente "*Area attrezzata del Po Morto*", "*Riserva Naturale Speciale del Maira*" e "*Riserva Naturale della Lanca di San Michele*";

- è altresì interessato per una superficie comunale di 306 ettari dai Biotopi Comunitari - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT": BC10025 - "Po Morto", BC10016 - "Confluenza Po" e BC10024 - "Lanca di San Michele";
- si evidenziano, dal PTC2, 780 ettari di fasce perifluviali, 905 ettari di Corridoi di connessione ecologica e per in riferimento alle aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 74 del 15/07/2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, è finalizzato alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso la riclassificazione urbanistica e la revisione della disciplina attuativa delle seguenti aree di proprietà comunale:

1. ripristino di area a Servizi in via Quintino Sella;
2. nuova area a Verde attrezzato in via Bricherasio;
3. traslazione di area a Servizi in Borgo Salsasio;
4. nuovo lotto di Completamento in via Pancalieri;
5. nuovo insediamento di Edilizia sociale in via Negrelli;
6. area pertinenziale ad attività economica in via Negrelli;
7. area pertinenziale ad attività economica in via Racconigi;

In particolare la Variante prevede di:

- ripristinare nella sua originaria consistenza l'area per Servizi pubblici "S25" del Distretto Urbanistico 1.2 (in Via Quintino Sella), che, nel 2010, con la Variante Parziale n. 38, era stata parzialmente riclassificata come area interstiziale di completamento residenziale;
- trasferire la capacità edificatoria a suo tempo attribuita all'area di Via Quintino Sella, destinandola in gran parte alla realizzazione di edilizia residenziale pubblica (in Via Negrelli);
- riclassificare come area per Servizi pubblici (verde attrezzato) un terreno del Comune (attualmente edificabile) in Via Bricherasio, trasferendo la relativa capacità edificatoria su un'area (di proprietà comunale e attualmente destinata a Servizi) in Via Pancalieri, al fine di consentirne l'alienazione come area edificabile;
- ricollocare un'area per Servizi a Salsasio, eliminando la destinazione pubblica dall'immobile attualmente adibito a Centro Socio-terapeutico e ampliando l'area scolastica del borgo;
- riclassificare come "aree pertinenti ad insediamenti produttivi e terziari" due piccole aree di proprietà comunale adiacenti ad attività economiche esistenti. L'Atto deliberativo d'adozione riporta che la Variante, in relazione alla Determinazione n. 14 del 24/06/2014 del Direttore di Ripartizione urbanistica edilizia privata e politiche ambientali che recepisce le indicazioni riportate nel verbale del 16/06/2014 della riunione dell'Organo tecnico comunale, è esclusa dalle successive fasi di valutazione ambientale strategica prevista dal Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 12-7831 del 09/06/2008;

dato atto che la deliberazione C.C. n. 74 del 15/07/2014 di adozione della Variante contiene "la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale" ed "il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga", così come previsto dalla settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

visto che il Comune di Carmagnola è esonerato dall'adeguamento al PAI (D.G.R. 63-5679 del 25.03.2002);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al secondo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/10/2014;

visto il parere del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, datato 12/09/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che il Progetto Preliminare della Parziale al P.R.G.C. del Comune di Carmagnola, adottato con deliberazione del C.C. n. 74 del 15/07/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Carmagnola la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Vicepresidente
f.to A. Avetta